S T A T I S T I C A

(LUGLIO 1935)

NOTE INTRODUTTIVE

METEOROLOGIA

La temperatura media segnata nel mese di luglio dalla Cassetta Meteorologica di piazza Castello è stata di $cg. + 23,95$ (contro $+ 23,93$ del luglio 1934) e $+ 23,91$ del corrispondente mese del 1933. Le massime temperature raggiunte sono state di $+ 34,8$ il giorno 1, $+ 31,9$ il giorno 30, $+ 31,8$ e $+ 31,4$ rispettivamente i giorni 18 e 17. Le minime temperature sono state segnate nella notte del 10 con $+ 16$, e nella notte dell'11 con $+ 16,1$. Da notarsi che, nel mese di luglio testè trascorso, si sono avuti — come nel corrispondente luglio 1934 — 18 giorni di cielo sereno, e 13 con cielo parzialmente o totalmente coperto di cui 5 e 2 giorni con pioggia rispettivamente per l'anno in corso e per il 1934.

Sempre secondo i dati della Cassetta Meteorologica di piazza Castello, la media pressione barometrica (barometro a 0) è stata di $mm. 742,6$, mentre quella segnata dal Regio Osservatorio di Pino (metri 616 s. m.) è stata di $mm. 708,11$.

La somma delle precipitazioni atmosferiche segnate dallo stesso Osservatorio ha raggiunto i $mm. 27,3$ per la pioggia contro $mm. 33,5$ e $mm. 29,6$ rispettivamente per i mesi corrispondenti degli anni 1934 e 1933.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Nel mese di luglio è da segnalare un'eccedenza degli immigrati sugli emigrati di 1902 unità, ed una eccedenza di nati vivi sui morti di 187 unità per la popolazione presente, e di 179 nella residente, con un aumento complessivo di 2089 unità per la popolazione presente e 2081 unità per la residente. Per quanto riguarda il sesso dei migrati si rileva che i maschi superano le femmine nelle immigrazioni (29 unità) mentre le femmine superano i maschi nelle emigraciones (159 unità).

Calcolando in cifre percentuali il contributo che i due sessi hanno dato al movimento migratorio nei primi sette mesi del corrente anno, risulta che le femmine rappresentano il 53,11 % del complesso degli emigrati ed il 49,02 % degli immigrati, con sensibile prevalenza per la corrente migratoria.

Fra la popolazione residente, nel mese di luglio, sono immigrati dall'estero 130 italiani e 11 stranieri, e sono emigrati per l'estero 47 italiani.

NATALITÀ

Nel mese di luglio si sono verificate 811 nascite; i nati vivi ammontano a 773, con un aumento sul mese precedente di 28 unità e in confronto col luglio dello scorso anno, di 97 unità. L'eccedenza dei nati vivi sui deceduti risulta di $\quad$ ità.

Raggiungita ad anno, la natalità ha raggiunto il tasso del 15,34 per 1000 abitanti nella popolazione presente, leggermente inferiore a quello del mese scorso (15,37 ‰) e nettamente superiore a quello del corrispondente mese dello scorso anno (13,13 ‰) ed a quello del luglio 1933 che aveva segnato il 14,01 ‰.

Il 43,65 % delle nascite si è verificato al domicilio dei genitori, il 37,98 % alla R. Opera di Maternità, il 15,54 % in ospedali cittadini, ed il 2,83 % in cliniche private.

Da notarsi in questo mese una diminuzione nel numero assoluto e proporzionale degli illegittimi (5 unità = 0,61 %) in confronto col mese di luglio dell'anno scorso (7 unità = 1,03 % sul complesso delle nascite); gli illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori sono stati 47 (5,79 %). I 759 legittimi rappresentano il 93,61 % delle nascite: di essi 655 sono figli di genitori residenti in Torino e 104 di genitori non residenti.

I nati morti sono stati 21; di questi 12 (57,14 %) si trovavano nel corso del nono mese di gestazione, 1 (4,76 %) dell'ottavo e 8 (38,10 %) del settimo mese; inoltre 16 (76,19 %) erano legittimi, 4 (19,05 %) riconosciuti da uno o da entrambi i genitori e 1 (4,76 %) di filiazione ignota.

MORTALITÀ

I morti nel mese di luglio nella popolazione presente sono stati 586, con una diminuzione di 103 sul mese precedente; nella popolazione residente invece sono stati 526 con una diminuzione sul mese precedente di 47. Dei 586 morti nella popolazione presente, 474 (80,89 %) appartenevano al Comune e 112 (19,11 %) appartenevano ad altri Comuni.

Occorre notare il diverso contributo apportato alla natalità e alla mortalità dalle persone non appartenenti al Comune; infatti mentre per i deceduti ad ogni 100 appartenenti corrispondono 23,62 non appartenenti, per le nascite invece, ad ogni 100 apparte-